

# Linee guida Protocollo di Accoglienza e Integrazione degli alunni stranieri

Il Protocollo di Accoglienza e Integrazione è un documento che, deliberato dal Collegio Docenti e inserito nel P.O.F., predispone e organizza le procedure che la Scuola intende mettere in atto riguardo l'iscrizione, l'inserimento e le attività didattiche per gli alunni con cittadinanza non italiana.

Esso costituisce uno strumento di lavoro che contiene criteri, principi, indicazioni, procedure riguardanti l'iscrizione e l'inserimento degli alunni con cittadinanza non italiana, definisce compiti e ruoli degli operatori scolastici, traccia le fasi di accoglienza e le attività di facilitazione per l'apprendimento della lingua italiana e dell'integrazione, individua le risorse necessarie per tali interventi.

Il protocollo costituisce uno strumento di lavoro che pertanto viene interpretato e rivisto sulla base delle esigenze; la sua adozione consente di attuare in modo operativo le indicazioni normative contenute nell'art. 45 dei DPR 31/8/99 n. 394 e nelle Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri (febbraio 2014).

Il protocollo si propone di:

- definire pratiche condivise all'interno dell'istituto in tema di accoglienza di alunni non italofoni;
- facilitare l'ingresso di bambini e ragazzi di altre nazionalità nel sistema scolastico e sociale;
- sostenere i neoarrivati nella fase di adattamento al nuovo contesto;
- favorire un clima di accoglienza e di attenzione alle relazioni che prevenga e rimuova eventuali ostacoli alla piena integrazione;
- costruire un contesto favorevole all'incontro con le altre culture e con le "storie" di ciascuno;
- promuovere la comunicazione e la collaborazione fra scuola e territorio sui temi dell'accoglienza e dell'educazione interculturale nell'ottica di un sistema formativo integrato.

TAPPE DEL PERCORSO	LUOGO	ATTORI	AZIONI - COMPITI	OBIETTIVI – FUNZIONI	STRUMENTI
Primo arrivo del nuovo alunno/a e dei genitori  Iscrizione alla scuola	Segreteria	Assistente amministrativo responsabile dell'iscrizione degli alunni e, in sua assenza, altra persona	Raccolta dati e documentazione e anagrafica, scolastica e sanitaria  Acquisizione dell'opzione di avvalersi o non	-ACCOGLIERE -INFORMARE -INDIRIZZARE AI SERVIZI  - AVVISARE FUNZIONE STRUMENTALE INTEGRAZIONE/INTERCULTURA E/O RESPONSABILE DI	modulo d'iscrizione  fascicolo informativo in lingua italiana o in lingua d'origine

		incaricata a sostituirla	avvalersi dell'insegnamento dell'IRC  Scelta del tempo scuola, ove possibile.	PLESSO  -ACQUISIRE INFORMAZIONI UTILI ALL'INDIVIDUAZIONE DELLA CLASSE  -FISSARE UN INCONTRO CON IL REFERENTE (rinviando l'inserimento a scuola ad un momento successivo da concordare con il Dirigente e il Referente)	
Primo incontro di conoscenza con l'alunno e la famiglia a scuola	Scuola	Famiglia Referente integrazione/in-terculturale o docente referente  mediatore linguistico-culturale	Articolazione di un colloquio e compilazione scheda personale  Informazioni sull'organizzazione della scuola e consegna del libretto giustifiche per la SSPG	- ACQUISIRE INFORMAZIONI FUNZIONALI ALL'ACCOGLIENZA E ALL'INTEGRAZIONE - SPIEGAZIONE DI COME FUNZIONA LA SCUOLA (MATERIALI, COMPITI, ASSENZE, REGOLE)	Scheda personale che rilevi: -background socio-culturale -progetto e percorso migratorio della famiglia -storia scolastica -traccia di rilevazione della biografia linguistica

Assegnazione dell'alunno alla classe e alla sezione	Scuola	Dirigente scolastico  Referente  Insegnanti	Dopo attenta analisi, sentite le proposte, viene concordata l'assegnazione alla classe/sezione di scuola primaria o secondaria di primo grado e la destinazione delle risorse (in caso di disaccordo, la decisione spetta al Dirigente) (la frequenza può iniziare due o tre giorni dopo e in modo graduale)	-ANALIZZARE LA DOCUMENTAZIONE E LE INFORMAZIONI  -ANALIZZARE LA SITUAZIONE DELLE CLASSI, I BISOGNI E TUTTE LE RISORSE DISPONIBILI	Normativa (criteri art.45 del D.P.R. 31/8/99 N.394). Informazioni relative alla scuola del paese d'origine. Documenti ufficiali d'iscrizione Scheda personale di iscrizione Dati relativi alle classi (numerosità, problemi presenti, orari...) Eventuale segnalazione al consiglio di classe/interclasse in caso di problematiche particolari
---	--------	---	--	---	---

Accoglienza e inserimento dell'alunno nella classe	Aula Laboratori	Insegnanti della classe Insegnante referente Alunni della classe Altri alunni dello stesso paese d'origine  Alunno Tutor  Eventuale mediatore	Predisposizione dell'accoglienza sensibilizzando gli alunni rispetto all'arrivo del nuovo compagno/a. Avvio alla conoscenza di spazi, tempi, ritmi della scuola. Individuazione di facilitatori della comunicazione.	-FAVORIRE LA PRIMA ACCOGLIENZA  - STIMOLARE LA COMUNICAZIONE ORALE  -INDIVIDUARE STRATEGIE PER COINVOLGERE L'ALUNNO/A IN ATTIVITA' DELLA CLASSE	Materiale scaffale interculturale
--	--------------------	--	--	---	-----------------------------------

Progettazione di un percorso educativo-didattico	Ambienti della scuola	Insegnanti della classe e del plesso/istituto	Somministrazione prove e registrazione osservazioni sistematiche  Stesura del percorso di alfabetizzazione linguistica  Adeguamento dei curricoli e della programmazione di classe	-VALUTARE LA SITUAZIONE DI PARTENZA  - INDIVIDUARE UN PERCORSO GRADUALE DI APPRENDIMENTO E/O CONSOLIDAMENTO DELLA LINGUA ITALIANA  -ADOTTARE METODOLOGIE E STRATEGIE CHE CONSENTANO LA PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITA' DELLA CLASSE	Prime attività di italiano L2 Schede e prove d'ingresso  Piano educativo personalizzato
Attuazione degli interventi di facilitazione linguistica	Classe  Laboratorio di italiano L2	Insegnanti  Insegnanti alfabetizzatori  Alunni della classe o di altre classi come mediatori/tutors	Attuazione immediata di interventi di supporto linguistico (interventi individualizzati o in piccolo gruppo)  Attuazione del percorso di	-FAVORIRE L'ACQUISIZIONE DELLE ABILITA' LINGUISTICHE UTILI ALLA COMUNICAZIONE INTERPERSONALE A SCUOLA E NELL'EXTRASCUOLA -FAVORIRE L'APPRENDIMENTO SCOLASTICO	Materiali specifici di educazione linguistica per l'apprendimento dell'italiano L2  Mediatori visivi, uditivi, ecc. Utilizzo di linguaggi non

			<p>apprendimento della lingua italiana</p> <p>Attuazione di strategie per facilitare il lavoro in classe</p>	<p>-PREVENIRE L'INSUCCESSO SCOLASTICO E L'ABBANDONO</p>	<p>verbali</p> <p>Metodologia attiva per facilitare la comunicazione (condivisione di un linguaggio semplice da parte dei docenti)</p>
Italiano dello studio	<p>Classe</p> <p>Laboratorio di italiano L2</p>	<p>Tutti i docenti di classe (facilitatori di apprendimento)</p> <p>Alunni della classe</p>	<p>Attuazione del percorso di apprendimento in lingua italiana</p> <p>Attuazione di strategie per facilitare il lavoro in classe</p>	<p>- RINFORZARE E SOSTENERE L'APPRENDIMENTO DELL'ITALIANO L2</p> <p>-FAVORIRE L'APPRENDIMENTO DI CONTENUTI ESSENZIALI IN ITALIANO L2</p> <p>-FAVORIRE L'APPRENDIMENTO SCOLASTICO</p> <p>-PREVENIRE L'INSUCCESSO SCOLASTICO E L'ABBANDONO</p>	<p>Glossari plurilingue con termini chiave della microlingua delle varie discipline</p> <p>Testi e strumenti semplificati</p> <p>Mediatori visivi, udivi, ecc.</p>

L'educazione interculturale	La classe di inserimento I laboratori Tutta la scuola	Insegnanti Insegnanti aggiunti (alfabetizzatori) Alunni della classe Mediatori linguistico-culturali	Facilitazione della comprensione del proprio vissuto passato e della situazione presente.  Valorizzazione degli elementi della propria memoria, aspetti della cultura familiare e di gruppo, esperienze condivise dal gruppo dei coetanei.  Conoscenza dei rispettivi mondi per superare stereotipi e/o pregiudizi	- VALORIZZARE LE LINGUE E LE CULTURE DEI PAESI D'ORIGINE  - FAVORIRE UN CLIMA DI CLASSE CHE PROMUOVA L'INCONTRO E LO SCAMBIO  -FAVORIRE LA CONOSCENZA, IL CONFRONTO, LA COSTRUZIONE E L'ACCETTAZIONE DELLE DIVERSE IDENTITA'	Scelte metodologiche (organizzazione di iniziative, tempi, spazi) favorevoli alla valorizzazione delle diversità  Sussidi ( libri, CD, DVD, giochi, spettacoli, films...)
Valutazione	Aula Laboratorio	Insegnanti Eventuali insegnanti alfabetizzatori Referente integrazione/inter-cultura Commissione integrazione/inter-cultura Famiglia	Rilevazione iniziale, in itinere e nella fase finale delle competenze acquisite  Rilevazione di osservazioni relative all'integrazione  Valutazione periodica dell'utilizzo delle risorse  Valutazione periodica con la famiglia	- FAVORIRE UN PROCESSO SIGNIFICATIVO DI APPRENDIMENTO ED INTEGRAZIONE  - MONITORARE L'ANDAMENTO DEL PROGETTO INTEGRAZIONE/INTER-CULTURA  - UTILIZZARE AL MEGLIO LE RISORSE DISPONIBILI	Strumenti specifici di osservazione e di valutazione (osservazione sistematica, schede...)  Schede per il monitoraggio dei processi di alfabetizzazione e integrazione in riferimento agli orientamenti generali e alle scelte organizzative.

Nella sua accezione formativa, la valutazione degli alunni stranieri, soprattutto di recente immigrazione o non italo-foni, sottolinea la necessità di tener conto del percorso di apprendimento dei singoli alunni. La scuola deve favorire, con specifiche strategie e percorsi personalizzati, un possibile adattamento dei programmi per i singoli alunni garantendo, per gli alunni non italo-foni, una valutazione che tenga conto della loro storia scolastica precedente, degli esiti raggiunti, delle abilità e competenze essenziali acquisite. E' necessario prevedere una valutazione modulata in modo specifico ed attenta alla complessa esperienza di apprendere in un contesto culturale e linguistico nuovo, senza abbassare gli obiettivi richiesti, ma adattando gli strumenti e le modalità con cui attuare la valutazione stessa.

## Esami di stato conclusivi del primo ciclo d'istruzione

Nella relazione di presentazione della classe all'esame di Stato è importante che ci sia un'adeguata presentazione degli studenti stranieri e delle modalità con cui si sono svolti i rispettivi percorsi di inserimento scolastico e di apprendimento.

Nel caso di notevoli difficoltà comunicative, è possibile prevedere la presenza di docenti o mediatori linguistici competenti nella lingua d'origine. L'accertamento di alcune competenze maturate potrà essere effettuato nella lingua d'origine; nel colloquio orale possono essere valorizzati contenuti relativi alla cultura e alla lingua del Paese d'origine anche nella lingua d'origine.

Continuità	Scuole dell'Infanzia Scuole primarie e secondarie	Insegnanti dei vari ordini di scuola  Referenti integrazione/inter-cultura  Famiglia	Scambio delle informazioni per favorire il passaggio tra i diversi ordini di scuola  Scambio di informazioni anche in vista dell'orientamento	- PROMUOVERE LA PIENA INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI  - FAVORIRE L'INTEGRAZIONE SOCIALE DEGLI ALUNNI E DELLE FAMIGLIE  - FAVORIRE L'ORIENTAMENTO	Schede di osservazione e di valutazione  Programmazioni personalizzate  Schede progetto ponte Incontri con i docenti dei vari ordini di scuola
Partenariato Formazione	C.T.I.:rete di scuole  Ufficio Scolastico Territoriale e altri CTI  Enti locali Comuni, Comunità Montane, ASL, ecc.  Associazioni Cooperative  Mediatori linguistico-culturali	Referenti C.T.I.  Referente UST .  Referenti integrazione/inter-cultura di ogni scuola  Operatori di Enti, Associazioni, ecc.  Volontari	Convenzioni, intese, collaborazioni, tra le diverse scuole – tra gli Enti locali e le agenzie del territorio, con le Associazioni, le ASL ed i diversi mediatori linguistico-culturali.	- FAVORIRE L'ACQUISIZIONE DI COMPETENZE PROFESSIONALI SPECIFICHE.  - COSTRUIRE LA BASE DI UNA RETE DI RELAZIONI TRA LE SCUOLE PER : - Mappare i diversi dispositivi di accoglienza; - Confrontarsi sull'elaborazione di documenti condivisi; - Creare un centro di documentazione; - Elaborare strumenti operativi comuni (tracce per la biografia dell'alunno, percorsi di alfabetizzazione e di integrazione, portfolio, schede di valutazione scolastica e sociale...)	Incontri delle Commissioni di rete dei vari ambiti territoriali dei CTI  Corsi di formazione e aggiornamento, convegni